



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

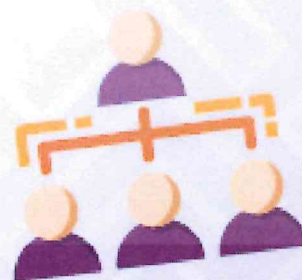
POLO NIDO INFANZIA E PRIMARIA

SAN FAUSTINO

MO1A06100E

MO1E004008

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN FAUSTINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10/2025** del **16/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2025** con delibera n. 10/2025*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



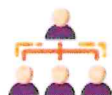
## Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 14 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 34 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Educare è far incontrare quello che si dice con la realtà.

Papa Francesco

La scuola Paritaria " San Faustino " composta da una sezione Nido, dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria, trae la propria ispirazione dal carisma di Madre M. Luisa Zauli, fondatrice dell'istituto delle Suore Francescane dell'Immacolata. Nel 1923-24 ella ebbe dall'Arcivescovo di Modena esplicita richiesta di aprire una scuola Materna denominata " Gesù Bambino " nella deserta villa a San Faustino e, nel 1963, nello stesso edificio, si aprì la scuola elementare " San Francesco ". Tale Scuola, in un primo tempo privata, dopo un breve periodo, ottenne dal Ministero della Pubblica Istruzione la parifica ai sensi giuridici. Dal 1990 questo Istituto, essendo stato ceduto alla Parrocchia dei Ss. Faustino e Giovita Martiri, svolge il suo servizio all'interno del territorio parrocchiale ed è gestito dal parroco, che ne garantisce la qualità di scuola libera e cattolica.

L'Istituto ha ottenuto il riconoscimento giuridico paritario, secondo la legge 62/2000, che ha unificato la Scuola portandola ad un'unica intitolazione in Scuola Paritaria " San Faustino " Infanzia e Primaria. Nell'anno 2001 la nostra scuola parrocchiale è stata riconosciuta paritaria, perciò a pieno titolo è entrata a far parte del Sistema Nazionale di Istruzione.

### LA NOSTRA IDENTITA'

Il Polo San Faustino, in quanto ambiente educativo, si prefigge il compito di realizzare un clima sociale positivo, organizzando forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco e favorendo l'iniziativa, l'autodecisione e la responsabilità personale attraverso i seguenti obiettivi educativi:

- sviluppare interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- educare al rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente;
- prendere coscienza della vita della scuola e sviluppare competenze di cittadinanza;
- favorire la stima e la fiducia di sé;
- conquistare autonomia e pensiero critico;
- riconoscere ed esprimere emozioni in relazione con l'altro;
- riconoscere e rispettare le diversità individuali apprezzando la ricchezza dell'altro;
- costruire competenze emotive, cognitive e sociali;
- promuovere lo sviluppo integrale della persona sotto il profilo religioso, umano e culturale;





- rispettare le differenze di genere, razza, etnia e religione.

La nostra scuola svolge un servizio di pubblica utilità, non limitato ai soli cattolici ma aperto a tutte le famiglie che accettano il Progetto Educativo rivolgendosi a tutti i bambini i cui genitori ne facciano richiesta. Il Polo San Faustino trova la ragione del proprio esistere come Scuola libera e Cattolica.

### SCUOLA E TERRITORIO

La scuola, consapevole di non esaurire in sé l'opera educativa, nell'ottica della continuità orizzontale, valorizza il pluralismo culturale e territoriale, attingendo elementi utili a conseguire e consolidare la propria Offerta Formativa dalla molteplicità delle proposte provenienti da Istituzioni, Enti ed Associazioni Locali al fine di garantire a tutti i bambini e le bambine una pluralità di esperienze significative e strutturalmente organizzate. Il Polo, ben integrato con il quartiere San Faustino e situato in prossimità del centro storico, offre la possibilità ai bambini di raggiungere sia a piedi che con mezzi pubblici e privati luoghi di interesse culturale e sociale: Parrocchia, Biblioteca, Teatro, Musei, Orti degli Anziani, Fattorie Didattiche e Case di accoglienza per gli anziani.

### LO SPAZIO (Scuola come ambiente di vita)

La struttura edilizia è a norma con la C.M.28/02/75, la legge 626/94 e il D.L. 155/97. Pur costituendo l'aula, l'ambiente privilegiato per le attività didattiche svolte nella scuola, l'esperienza formativa non può esaurirsi in essa, ma deve utilizzare tutti gli ambienti disponibili, siano essi finalizzati alla realizzazione di particolari attività, oppure spazi liberi da reinventare ed organizzare in base alle esigenze del momento. La scuola è disposta su due piani e possiede due zone cortilive. Il Polo svolge esperienze e attività in intersezione e verticalità anche attraverso l'utilizzo degli spazi a sua disposizione. Gli spazi in comune nido, infanzia e primaria sono:

- una sala da pranzo, per la consumazione del pasto;
- palestra attrezzata, ubicata al primo piano, per l'attività motoria e di psicomotricità (materassi, cuscini per percorsi morbidi, cerchi, palline, corde, paracadute psicomotorio, kit per percorsi sensoriali e di equilibrio);
- laboratorio musicale, ubicato al primo piano, per stimolare l'ascolto, la produzione e la riflessione musicale attraverso la vocalità, l'uso di strumenti, le attività gestuali e motorie;
- laboratorio di inglese, situato al primo piano, viene utilizzato per l'apprendimento in forma ludica della lingua;
- Cucina interna;



- Sala insegnanti;
- Sala riunioni;
- Portineria;
- Segreteria;
- Ufficio Amministrazione;
- Cappella;
- Accesso persone con disabilità.

#### Specifici per Sezione Nido e la Scuola dell'Infanzia:

- La sezione nido è suddivisa in tre stanze: la stanza centrale, la stanza multifunzione (al mattino utilizzata per attività, al pomeriggio come sala riposo) e i servizi igienici;
- 3 sezioni d'infanzia utilizzate per le attività didattiche;
- salone ampio e luminoso diviso in due parti;
- atelier utilizzato per sperimentare liberamente tecniche pittoriche e manipolative;
- una zona gioco suddivisa in angoli con proposte differenziate: angolo travestimenti, spazio attrezzato con vassoi e giochi ispirati al metodo Montessori, angolo psico-motorio, angolo costruzioni giganti e angolo dei giochi destrutturati;
- 3 sale per il riposo pomeridiano;
- cortile pavimentato attrezzato con strutture e materiali per attività di movimento (scivoli, palloni, pinco-panco), casine e tavolini per il gioco simbolico, tavoli per disegnare, e costruzioni, suddiviso in 4 aree di gioco e/o attività laboratoriali;
- servizi igienici, pensati per favorire l'autonomia e servizio per persone con disabilità;
- laboratorio di luci ed ombre, allestito all'interno della sala riposo della sezione 5 anni;



. un ufficio per coordinatore educativo e didattico.

Specifici per la Scuola Primaria:

- 5 aule didattiche;
- atelier;
- salone polivalente per attività di gioco e ricreativo. E' suddiviso per angoli: biblioteca, ludoteca e la dotazione di un palco per attività teatrali;
- laboratorio di informatica;
- servizi igienici e servizio per persone con disabilità;
- un ufficio dei coordinatori educativi e didattici.

Il nostro Istituto si impegna:

- a garantire un ambiente scolastico pulito, ordinato, accogliente e sicuro;
- a garantire un costante miglioramento delle condizioni ambientali;
- ad assicurare condizioni igienico-sanitarie ottimali (sanificazioni e igienizzazioni quotidiane secondo protocolli definiti).

Il Polo San Faustino è associato alla FISM di Modena per il nido e la scuola dell'infanzia e a Fidae per la scuola Primaria. La FISM e la Fidae offrono sostegno per gli aspetti educativi, pedagogici, didattici e gestionali-amministrativi, in particolare propone e cura:

- corsi di aggiornamento per gli operatori scolastici;
- consulenza / collaborazione/supervisione di un coordinatore pedagogico;
- rete con le altre scuole FISM e con il territorio;
- progetto Benessere in collaborazione con il Centro di Consulenza per la Famiglia della Diocesi di Modena.

Il Polo è anche inserito nella rete dei nidi, delle scuole dell'infanzia e primarie del distretto di





Modena. Nido e scuola dell'Infanzia sono inoltre convenzionate con il Comune di Modena.

Il coordinamento educativo e didattico del nido, della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono interni con la presenza di due coordinatrici.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine scuola	SEZIONE NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MO1A06100E
Indirizzo	VIALE DELLA PACE 15, MODENA
Telefono	059 - 214137
E-mail	SCUOLA@PARROCCHIASANFAUSTINO.IT
Sito web	<a href="http://www.parrocchiasanfaustino.it">www.parrocchiasanfaustino.it</a>
Numero classi	1 SEZIONE NIDO E 3 SEZIONI INFANZIA
Totale max bambini	104

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MO1E004008
Indirizzo	VIALE DELLA PACE 15, MODENA
Telefono	059 - 214137
E-mail	SCUOLA@PARROCCHIASANFAUSTINO.IT
Sito web	<a href="http://www.parrocchiasanfaustino.it">www.parrocchiasanfaustino.it</a>
Numero classi	5
Totale max alunni	135







# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La conoscenza acquisita con l'obbligo non fa presa nella mente.

Quindi non usate l'obbligo, ma lasciate che la prima educazione sia una sorta di divertimento; questo vi metterà maggiormente in grado di trovare l'inclinazione naturale del bambino.

Platone

Le finalità educative, che si ispirano ad una concezione cristiano-cattolica della vita conforme ai principi del Vangelo, tendono in particolare: a formare personalità libere, armoniche e autonome attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle capacità linguistiche, relazionali, motorie, operative, espressive e logiche di ciascun bambino; ad offrire diverse occasioni di socializzazione, di collaborazione e di vicendevole aiuto. Condizioni fondamentali della scuola sono la ricerca culturale e scientifica per la formazione della persona. In conformità alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (Ministero dell'Istruzione Roma 2012), la scuola si prefigge di fare crescere i bambini nella conquista dell'autonomia e nello sviluppo delle competenze di tipo comunicativo.

**Identità.** La scuola si prefigge di rafforzare l'identità personale del bambino: "Il bambino è posto al centro in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, MIUR, 2012). La scuola persegue inoltre la finalità, sancita dalla nostra Costituzione, di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti i bambini senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona. La differenza culturale costituisce un arricchimento per tutti i bambini.

**Autonomia.** Gli ambienti di apprendimento sono pensati per valorizzare l'autonomia e la responsabilità. Il curricolo implicito è orientato all'esercizio dell'autonomia e alla costruzione di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

rapporti sociali solidali nel gruppo sezione. I bambini durante il gioco libero possono scegliere spazi, materiali e compagni con i quali intraprendere esperienze e forme di gioco. La scuola favorisce l'autonomia di pensiero dei bambini, lo sviluppo del pensiero critico e orienta la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni di crescita.

Le Competenze: "Sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006). Si intende promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a svilupparsi progressivamente, nel corso della vita.

La cittadinanza consapevole matura già a partire dalla scuola dell'infanzia attraverso la conoscenza delle prime regole necessarie al vivere e al convivere. Rilevante è la cura della formazione del gruppo sezione per la costituzione di legami e di collaborazioni cooperative basate sulla gestione dei conflitti in modo costruttivo. La collaborazione con la famiglia, in primo luogo, e altre istituzioni educative e sociali, nel rispetto dei rispettivi ruoli, è la base per la crescita delle personalità di ciascuno.

### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

Il Polo San Faustino ha come priorità la promozione dell'educazione integrale della persona. Essa si pone in un atteggiamento di ascolto attivo rispetto alle esigenze provenienti dal contesto socioculturale in cui opera.

La scuola propone i seguenti obiettivi prioritari:

□ Promuovere in tutti i bambini e le bambine la padronanza della lingua italiana e la conoscenza della lingua inglese, a partire dalla scuola dell'infanzia, consolidando attraverso la conoscenza, la consapevolezza e l'uso della lingua, l'identità personale e le competenze relazionali.

□ Potenziare le competenze matematico-logiche e computazionali nei bambini e nelle bambine. Nel nido e nella scuola dell'infanzia attraverso le routine, la scuola incoraggia l'acquisizione di competenze: i bambini possono contare, fare la stima degli assenti, fare turnazione di ruoli e compiti specifici, identificare il tempo atmosferico, apparecchiare il tavolo, distribuire oggetti e materiali, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee e collegare situazioni nel tempo e nello spazio, così come indicato nelle Linee Guida per le discipline STEM del MIM. Tutte competenze che vengono poi consolidate alla scuola primaria attraverso l'apprendimento guidato dall'insegnante;





## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

□ Potenziare le discipline motorie e promuovere comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento alla sana e corretta alimentazione, all'attività fisica ed allo sport. È attraverso il movimento, con il quale si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto alla danza, che è possibile conoscere il proprio corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace.

□ Favorire nei bambini e nelle bambine il riconoscimento delle proprie emozioni, riuscire ad identificarle per incentivare la relazione positiva con gli altri. L'importanza di questo obiettivo è reso evidente dall'inserimento dell'insegnamento trasversale di educazione civica previsto dalla Legge del 20 agosto 2019 n.92.

□ Avvicinare i bambini e le bambine all'educazione ambientale ed alla sostenibilità creando percorsi che, all'interno della propria azione educativo-didattica, evidenzino l'importanza della protezione dell'ambiente e della cura dei beni comuni. Come invita Papa Francesco nell'Enciclica Laudato Si', la scuola promuove uno sviluppo sostenibile attraverso il rispetto delle risorse naturali e della loro gestione.

Il Polo San Faustino mette il bambino al centro con l'intento di promuovere il suo sviluppo integrale come persona e non solo come studente. La Comunità Educante, costituita da tutti coloro che partecipano alla vita della Scuola (alunni, docenti, genitori, personale non docente e collaboratori), è il centro propulsore e responsabile di tutta l'esperienza educativa e culturale. La continuità pedagogica 18 mesi -11 anni nasce da un progetto educativo unitario, "Vogliamo Bene", che ha al suo centro il bambino, soggetto dell'educazione e dell'apprendimento, per il quale ci si adopera allo sviluppo delle sue potenzialità e alla crescita delle varie componenti della personalità (intelligenza, affettività, espressività, corporeità, spiritualità). I bambini acquisiscono buone metodologie per imparare ad apprendere grazie all'utilizzo di diverse strategie di apprendimento. La nostra piccola realtà (sezione unica) permette a tutti i bambini di interagire e di collaborare in quanto hanno la possibilità di fare esperienze di verticalità sviluppando senso di responsabilità verso l'altro e capacità di relazionarsi con bambini di età diverse. Esperienze di intersezione/verticalità permettono ai bimbi più piccoli di relazionarsi e imparare dai bambini più grandi e viceversa i bambini più grandi si prendono cura dei bimbi di età inferiore. In base a queste primarie finalità si strutturano successivamente gli obiettivi, i contenuti, le metodologie d'intervento e i sistemi di verifica, in rapporto alle varie età ed alle caratteristiche delle singole discipline. Il progetto educativo deve risultare unitario, ma non privo di articolazione interna poiché ogni età ha le sue caratteristiche, le sue modalità di apprendimento, i suoi sistemi relazionali (egocentrismo, dinamiche affettive, capacità logiche, ...). Di qui derivano i gradi scolastici, ognuno dei quali possiede una specificità in rapporto al soggetto che deve educare. L'accoglienza del bambino e della sua famiglia rappresenta



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

un momento di reciproca conoscenza tra scuola e famiglia e di valorizzazione delle potenzialità di ogni bambino, in un'ottica di continuità con le esperienze pregresse effettuate in famiglia e nei percorsi di scolarizzazione precedenti. Essa è rivolta a tutti gli alunni, ma in particolare a quelli che iniziano il percorso scolastico, che provengono da altre esperienze, o che manifestano bisogni particolari.

Per rendere costante il miglioramento degli esiti il Polo è in continua osservazione del singolo e del gruppo per poter intervenire e modificare il proprio agire a seconda dei bisogni ed esigenze manifestati. Fondamentale quindi è la verifica degli obiettivi fatta dal singolo insegnante e dall'equipe scolastica attraverso momenti di confronto e formazione programmati durante tutto l'anno con l'aiuto di agenzie che collaborano con il Polo: Fonder, Fism, Fidae, Centro di Consulenza per la Famiglia ed Enti Pubblici e Privati e professionisti esterni. Il Polo inoltre utilizza il Rav come strumento di autovalutazione annuale.

Il percorso metodologico formativo è il progetto che la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione, segue nelle sue articolazioni dalla sezione nido fino al termine della scuola primaria. Innegabili sono i vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- la realizzazione della continuità educativa-metodologica didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dei contenuti e delle competenze;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. L'itinerario scolastico dal nido ai dieci anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. A dare unità e coerenza al processo sono anche le competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea:

- comunicare nella madrelingua;
- competenze grafico-pittoriche;
- competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia;





## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- competenze digitali;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche (cooperative learning, peer tutoring);
- spirito di iniziativa;
- consapevolezza del territorio ed espressione culturale.

Il curriculum del nostro istituto mira dunque alla formazione integrale del cittadino europeo che dovrà essere in grado, alla fine del percorso, di trasferire in contesti reali ciò che ha imparato a scuola.

Per realizzare la progettualità verticale, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo delle competenze dei diversi cicli scolastici non devono essere visti disgiunti, ma in continuità .

Il nostro agire educativo mette al centro il bambino quindi per poter realizzare le scelte strategiche e raggiungere dei miglioramenti riteniamo sia necessario un'alleanza tra tutti i soggetti che abitano la scuola: Gestore, Direttivo, Corpo docenti, personale non docente, famiglie, volontari, personale professionista esterno (pedagogista e sportello)

### **OBIETTIVI SEZIONE NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA**

All'interno della sezione nido e della scuola dell'infanzia con campo di esperienza si intende il vissuto del bambino nelle sue manifestazioni comportamentali, comunicative, relazionali; è il suo modo di approcciarsi alle situazioni, ma al tempo stesso è anche il vissuto dell'insegnante e il contesto entro cui le esperienze si svolgono. I campi d'esperienza, esplicitati nelle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia del 2012 e ripresi nei Nuovi Scenari del 2018, sono cinque e devono essere trasversali ed integrati tra loro in ogni tipo di esperienza proposta e vissuta:

**IL SÉ E L'ALTRO:** le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme...Il bambino dà un nome alle proprie emozioni, comincia a interagire con gli altri e comincia a percepire la propria identità. Afferisce ai temi dei diritti e doveri, al funzionamento della vita sociale e alla cittadinanza.

**IL CORPO E IL MOVIMENTO:** identità, autonomia, salute. I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova; anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva.

**IMMAGINI, SUONI, COLORI:** gestualità, arte, musica, multimedialità. I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività; l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti.





## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

**I DISCORSI E LE PAROLE:** comunicazione, lingua, cultura. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano. Provano il piacere di comunicare, si cimentano con le prime esplorazioni della lingua scritta.

**LA CONOSCENZA DEL MONDO:** ordine, misura, spazio, tempo, natura. I bambini elaborano la prima organizzazione fisica del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà.

### OBIETTIVI GENERALI:

- Riconoscere le situazioni di bisogno degli altri;
- Ascoltare le idee degli altri;
- Intervenire nelle conversazioni;
- Conoscere le regole;
- Accettare le diversità;
- Risolvere le situazioni di conflitto senza ricorrere a insulti o parolacce;
- Osservare con curiosità il territorio in cui vivono per coglierne le caratteristiche;
- Conoscere e saper utilizzare le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali

### **OBIETTIVI GENERALI SCUOLA PRIMARIA (ART.1, COMMA 7 L.107/15)**

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La scuola ci insegna a capire la realtà.

Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà,  
nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni(...)

Ma se uno ha imparato a imparare,

- è questo il segreto: ***imparare ad imparare!*** -

questo gli rimane per sempre,

rimane una persona aperta alla realtà!

Papa Francesco

Il punto di partenza delle scelte educative del Polo San Faustino è una condivisa visione del bambino e dello studente come soggetto attivo e impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura non solo del proprio territorio. Obiettivo centrale è la crescita armonica e integrale del bambino nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi e delle capacità personali, nel raggiungimento della consapevolezza di sé tramite la formazione della sua identità e l'acquisizione delle competenze con il conseguente successo formativo di ciascun alunno nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

La Scuola, in quanto comunità educante che affianca la famiglia nel compito di formare gli studenti ad un nuovo modo di cittadinanza collettiva, è impegnata a realizzare il consolidamento dell'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo della competenza, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

“Al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo” (Indicazioni Nazionali per il Curriculum)





della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, 2012) e ancora "Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace" (Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, 2012).

#### COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITA', AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento e contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati per bambini da 18 mesi a 6 anni in termini di identità (costruzione di sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto consapevole con gli altri), di competenza (elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (attenzione alle dimensioni etiche e sociali). Al termine del percorso di nido e scuola dell'infanzia il bambino:

- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali, all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.



- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende discorsi e parole, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, si misura con la creatività e la fantasia.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.





### PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni:

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Inizia ad agire consapevolmente, esplicita le proprie decisioni e le motiva in base alla propria maturazione e inclinazione, collabora con gli altri e contribuisce con il proprio apporto personale.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana nell'incontro con persone di nazionalità e nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare criticamente dati e fatti della realtà.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e a ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali: usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e di nozioni base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in



modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

### INCLUSIONE

Le Indicazioni ministeriali richiamano la necessità di una specifica definizione delle azioni attuate dalla scuola per incontrare i bisogni formativi degli alunni, promuovendo l'inclusione scolastica nel quadro del diritto allo studio.

La nostra scuola risponde ai Bisogni Educativi Speciali mettendo in atto un sistema di interventi rivolti agli studenti con bisogni derivanti da disabilità, da disturbi e difficoltà di apprendimento, ovvero da situazioni di svantaggio determinate da particolari condizioni sociali o ambientali attraverso percorsi di recupero e potenziamento (PEI, PDP) che comportano l'attivazione di specifiche scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche, affinché sia garantito a tutti gli alunni il successo formativo.

La scuola accoglie la speciale normalità di tutti gli alunni attuando buone pratiche inclusive, tra le quali:

- "Il prendersi cura" cioè cercare di costruire l'identità degli alunni dando un senso alle loro fragilità individuali;
- la differenziazione degli apprendimenti tramite la programmazione di percorsi didattici personalizzati e/o individualizzati.

Il gruppo di lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) redige il Piano Annuale per l'Inclusività che è condiviso e adottato dal Collegio dei Docenti.

Gli alunni della scuola primaria che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento sono gli





alunni con DSA. La nostra scuola risponde ai loro bisogni con interventi differenziati che rientrano nel "Progetto di recupero e rinforzo didattico" con l'attivazione di interventi rivolti all'acquisizione di un efficace metodo di studio, l'utilizzo giornaliero delle LIM o del computer, la predisposizione di mappe concettuali, schemi e altri strumenti compensativi. La personalizzazione dell'apprendimento da parte degli insegnanti si realizza attraverso una varietà di proposte metodologiche per valorizzare i diversi stili cognitivi: cooperative learning, attività di tutoraggio, lavoro a coppie, problem solving. Ogni anno nelle classi 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> un'insegnante della scuola, con specializzazione in logopedia, somministra uno screening di letto-scrittura per rilevare eventuali disturbi dell'apprendimento. I docenti elaborano percorsi individualizzati e/o personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), per gli alunni certificati (legge 104) il Piano Educativo Individualizzato (PEI), strumenti che hanno la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

#### EDUCAZIONE CIVICA (vedi allegato)

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nel Progetto Educativo (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile ) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita ispirato ai valori cristiani) del nostro istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019 richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020 e dalla Legge 183 del 7 settembre 2024 , sarà oggetto di valutazioni intermedie e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Per la scuola primaria, data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, l'insegnante prevalente formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni



scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica. Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione Civica è di almeno 33 ore annuali alla Scuola Primaria ma tale percorso inizia già dalla scuola dell'infanzia con iniziative di "sensibilizzazione alla cittadinanza". Ogni disciplina si occupa della trattazione di una delle tematiche riferite alle tre Linee guida indicate dal Ministero: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale.

#### PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto continuità che intendiamo promuovere si basa sulla convinzione che la vera continuità tra un ordine di scuola e l'altro si fonda su un "linguaggio" che deve essere necessariamente lo stesso. Il percorso dello sviluppo di ogni bambino deve essere unitario, progressivo e continuo quindi i suoi processi di apprendimento devono avvenire in un'atmosfera di continuità, pur tenendo conto dei diversi ordini scolastici (nido, infanzia, primaria). A tal fine il personale docente della nostra scuola collabora con le educatrici dei nidi, con le insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e partecipa alle proposte di continuità educativa del territorio. I docenti si pongono cronologicamente e psicologicamente in continuità tra loro e perseguono il proprio fine istituzionale anche in raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo. In particolare, essi attivano il proprio intervento intenzionale e sistematico partendo dalle esperienze pregresse del bambino considerando l'intero percorso della scuola dell'obbligo. La nostra scuola attiva interventi mirati a :

- conoscere e concordare i percorsi didattico-educativi attivati e da attivare in ciascun grado del percorso scolastico;
- realizzare il "Progetto Continuità" tra gli alunni e le insegnanti della sezione nido e 3 anni e della sezione dei 5 anni della scuola dell'Infanzia e la prima classe della scuola Primaria;
- acquisire oggettive informazioni sull'esperienza scolastica di ciascun alunno tramite incontri prestabiliti tra le insegnanti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.

La continuità rappresenta l'insieme delle azioni che i diversi ordini di scuola predispongono per garantire ad ogni alunno un percorso scolastico formativo unitario, organico e completo, nel rispetto delle conoscenze, dei saperi, delle competenze e della specificità di ogni grado scolastico. Essa presuppone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e, per questo, richiede una progettazione integrata e coerente da parte di tutti i





docenti. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro, infatti, costituisce un momento molto significativo e delicato nel percorso di crescita degli allievi di qualsiasi età scolare, che devono affrontare nuovi contesti formativi.

La progettazione dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e della Primaria ha una forte connotazione di accoglienza quale forma di prevenzione di situazioni limitanti la piena integrazione. In particolare, in questa prima fase di scolarizzazione l'accoglienza segue un vero e proprio progetto in continuità predisposto sia dal Protocollo Cittadino, con azioni ben strutturate e concordate a livello locale su tutte le Scuole dell'Infanzia del Territorio e condivise con i Docenti della Primaria, sia internamente all'istituto in considerazione del peculiare momento di passaggio dei bambini. La Continuità è dunque un vasto progetto che si costruisce sia collegando tutte le esperienze interattive che il bambino-studente realizza nei suoi contesti di vita e con la famiglia (continuità orizzontale), sia attraverso l'interazione di tutte le componenti educative che costituiscono la struttura della scuola di base (continuità verticale), al fine di sostenere e motivare la sua capacità di affrontare i cambiamenti in modo sempre più consapevole. Presupposti di ciò sono la necessaria e reciproca collaborazione tra genitori e docenti in primis e tra gli stessi insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, per un'armonizzazione dei modi educativi e delle pratiche dell'insegnamento-apprendimento.

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il Polo San Faustino si distingue per l'impegno a garantire ai suoi studenti un percorso educativo che non si limiti al semplice apprendimento curricolare, ma che si arricchisca di esperienze capaci di stimolare la curiosità, la creatività e il senso di appartenenza alla comunità. In un mondo in continua evoluzione, è fondamentale offrire opportunità formative che preparino i ragazzi ad affrontare le sfide del futuro, dotandoli di competenze trasversali e di una solida consapevolezza delle proprie potenzialità. Per questo motivo, ogni anno il Polo progetta e realizza iniziative innovative che coinvolgono il nido e i due ordini di scuola - infanzia e primaria - garantendo una continuità educativa che tenga conto delle specificità di ciascuna fascia di età. I progetti mirano a integrare il percorso scolastico tradizionale con attività che promuovano l'inclusione, il benessere, lo sviluppo delle competenze personali e relazionali, e l'apertura al mondo esterno.

#### Nido e Scuola dell'Infanzia

##### Ambientamento:





Poiché vogliamo riconoscere al bambino la centralità dell'azione educativa, abbiamo scelto di definire questo tempo di accoglienza come ambientamento, anziché con il più comune termine di "inserimento". Ambientarsi, infatti, significa "appropriarsi dell'ambiente" con tutto ciò che comprende: le persone, gli spazi, i tempi, gli oggetti, i materiali, le regole, le routine... Cura è allora la parola che attraversa il tempo di accoglienza: c'è cura nel progettare tutti i momenti preliminari all'incontro con bambine e bambini; nell'allestimento degli spazi pronti ad accoglierli; nel pensare le esperienze, nell'ascoltare, accompagnare e sostenere i bambini e le bambine; c'è cura, infine, nell'accompagnare le famiglie. Esso è rivolto a tutti i bambini in particolare a quelli che iniziano il percorso scolastico, provengono da altre esperienze oppure manifestino bisogni particolari. Per favorire l'inserimento le insegnanti incontrano tutti i genitori in sede dell'assemblea nel mese di maggio o giugno, e singolarmente i genitori della sezione nido e della sezione dei 3 anni per un colloquio prima dell'inizio dell'anno scolastico. Per migliorare il passaggio delle informazioni le insegnanti consegnano, da compilare, ai genitori il Questionario Conoscitivo.

#### Modalità ambientamento nido:

- Primo e secondo giorno: viene proposta un'accoglienza ai genitori e ai bambini divisi in 4 gruppi della durata di cinquanta minuti. Il primo giorno è dedicato all'ambientamento/scoperta della sezione, nel secondo si propone una piccola attività bimbo-genitore. PRIMO GRUPPO: dalle 8.15 alle ore 9.05; SECONDO GRUPPO: dalle 9.15 alle ore 10.05, TERZO GRUPPO: dalle 10.15 alle ore 11.05; QUARTO GRUPPO: dalle 11.15 alle ore 12.05
- Terzo e quarto giorno: i bimbi rimangono a scuola sempre cinquanta minuti, suddivisi nei 4 gruppi senza i genitori.
- Quinto e sesto giorno: i bimbi rimangono a scuola per circa due ore e mezza. Il primo gruppo ha l'accoglienza dalle 8.15 alle 8.45 e l'uscita alle 10.45; il secondo ha l'accoglienza dalle 8.45 alle 9.15 e l'uscita alle 11.15.
- Dal settimo giorno le educatrici valutano, per ogni singolo bambino, l'opportunità di fermarsi per il pranzo, tenendo conto delle diverse reazioni degli stessi, per un inserimento positivo.

#### Modalità ambientamento sezione tre anni:

- il primo giorno i bambini rimarranno a scuola per un'ora divisi in due gruppi: (i gruppi verranno definiti in occasione del colloquio a settembre) dalle 9.20 alle ore 10.20 e dalle 10.30 alle ore 11.30
- il secondo e il terzo giorno i bambini rimarranno a scuola in un UNICO GRUPPO dalle 9.00 alle ore



11.00

- Il quarto giorno i bambini rimarranno a scuola dalle 9.00 alle ore 11.30
- Il quinto giorno i bambini rimarranno a scuola tutta la mattinata Accoglienza dalle ore 8.00 alle ore 9.00 e Uscita dalle ore 12.30 con pranzo (il pranzo viene servito alle ore 11.45)

Le insegnanti valuteranno per ogni bambino l'opportunità di fermarsi per il pranzo e successivamente per l'intera giornata, tenendo conto delle singole reazioni dei bambini.

#### Proposte educative

La scuola dell'infanzia rappresenta un momento cruciale nella crescita dei bambini, un periodo in cui il loro desiderio di esplorare e apprendere è particolarmente vivo. È in questa fase che la curiosità naturale si trasforma in una potente leva educativa, capace di aprire le porte a mondi inesplorati. L'approccio educativo si basa sull'importanza del gioco come principale strumento di apprendimento. I progetti proposti mirano a favorire lo sviluppo armonico dei bambini, stimolando la curiosità naturale e offrendo esperienze che li avvicinino alla scoperta del mondo. L'apprendimento dei bambini e delle bambine al nido e alla scuola dell'infanzia è favorito dalla plasticità del cervello che caratterizza questa fascia d'età; tale caratteristica li rende estremamente ricettivi e capaci di acquisire nuove informazioni in modo rapido. Intuizioni, nuove ipotesi, piccole e grandi scoperte, continue ricerche sono tanto più possibili quanto più ci si avvicina ad un approccio di tipo esperienziale e legato ad un "fare" pratico, che consente ai bambini di sperimentare e sperimentarsi. Infatti, sostenendo la naturale curiosità dei bambini attraverso la predisposizione di contesti intelligenti, essi trovano al proprio interno la motivazione per continuare a conoscere l'ambiente che li circonda. In questo processo, un ruolo di primaria importanza deve essere lasciato al gioco spontaneo poiché, come sottolineato nelle Linee pedagogiche 06, "giocando, i bambini hanno occasione di esprimere ed elaborare i propri vissuti affettivi, di costruire la propria identità corporea e psichica, di strutturare un'immagine di sé positiva, di accedere all'intelligenza rappresentativa e simbolica, e quindi al mondo dei significati, di esplorare, conoscere il mondo fisico (limiti, potenzialità, caratteristiche degli oggetti) e sociale (ruoli, regole, ecc.) costruendo un proprio sapere, di dare significato alle esperienze vissute". È soprattutto attraverso il gioco, quindi, che bambini e bambine possono raggiungere le finalità comprese nelle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia. Per far sì che ciò si realizzi, compito degli adulti è creare un ambiente sicuro e sereno, nel quale i bambini si sentano liberi di esplorare e dove possano accedere a quanti più linguaggi espressivi possibili, raccolti e sintetizzati nei cinque campi di esperienza. La scuola quindi mette a disposizione progetti dedicati al miglioramento dell'Offerta Formativa quali:





- attività progettuali volute dalla scuola senza oneri finanziari aggiuntivi per le famiglie e realizzate con personale specializzato nelle singole sezioni:

- attività motoria con progetto proprio una volta a settimana all'infanzia mentre al nido sono circa 10 incontri all'anno
- attività di lingua straniera (inglese) con progetto proprio una volta a settimana (solo per scuola dell'infanzia)
- attività di educazione musicale con progetto proprio una volta a settimana alla scuola dell'infanzia
- Nella sezione 5 anni i bimbi effettuano un'ora in più di lingua inglese durante la quale svolgono alcune azioni di routine quotidiane in inglese con l'esperto
- Laboratori con i genitori : durante l'anno le insegnanti coinvolgono i genitori nello svolgimento di attività e laboratori con i loro bambini
- I genitori a scuola : talvolta le insegnanti chiedono la collaborazione di alcuni genitori che in base al proprio lavoro o hobby si rendono disponibili a realizzare un progetto con i bimbi (es progetto sull'igiene dentale)

- attività progettuali realizzate dalla scuola per il tramite di oneri finanziari aggiuntivi. (I compensi per tali prestazioni trovano le proprie risorse nei fondi dell'Istituzione scolastica, nei contributi assegnati dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione di particolari progetti ed in quelli, eventualmente richiesti alle famiglie dei bambini):

- attività motoria al nido con esperto: 10 incontri circa all'anno;
- attività educazione musicale al nido con esperto: 10 incontri circa all'anno;
- uscite didattiche/ progetti con esperti dall'esterno
- progetto miglioramento in collaborazione con la FISM
- progetto di ricerca- azione sulla qualità scolastica

### Scuola Primaria

La scuola primaria è un momento fondamentale nel percorso educativo dei bambini, una fase in cui si consolidano le competenze di base, si scoprono nuovi interessi e si sviluppano relazioni significative. I progetti proposti mirano a rendere l'apprendimento un'esperienza coinvolgente, stimolando la curiosità, la creatività e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Attraverso attività innovative e interdisciplinari, i bambini hanno l'opportunità di esplorare il mondo, potenziare





le loro abilità e coltivare valori come l'inclusione e la collaborazione. L'offerta progettuale dell'Istituto è pensata per accompagnare ogni alunno in un percorso di crescita armoniosa e consapevole. L'apprendimento ha una dimensione sociale: i processi di pensiero sono il risultato delle interazioni personali in contesti diversi e dall'appropriazione della conoscenza costruita socialmente. Pur nelle complessità in ciascuna delle cinque classi e dalla conseguente presenza di bisogni e competenze fortemente differenziati, si confermano il rispetto nei confronti delle diversità, l'impegno di conoscere e valorizzare le attitudini individuali e le sicurezze raggiunte sul piano affettivo, psicologico e sociale. Gli insegnanti si impegnano a rendere il bambino soggetto partecipe del proprio processo di apprendimento, attivando metodi di insegnamento-apprendimento concreti ed attivi. L'apprendimento è un processo

- costruttivo: si apprende a partire da quello che si conosce già, mediante costruzione di reti di significato;
- condizionato dalla conoscenza di come si conosce (metacognizione), ovvero passa anche attraverso la conoscenza del proprio sapere e al controllo del proprio funzionamento cognitivo;
- condizionato dall'aspetto emotivo e affettivo, dall'interesse e dalla motivazione.

Come opportunità di apprendimento sono previste le seguenti attività a miglioramento dell'attività formativa

#### - ATTIVITA' DI LINGUA:

- Cambridge Young Learners English Tests: certificazione del livello di competenza raggiunta in lingua inglese per le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>. I due livelli Starters e Movers costituiscono il primo passo verso il gruppo principale di esami Cambridge per adolescenti riconosciuti a livello internazionale;
- CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nell'insegnamento di una disciplina o parte di essa, attraverso una lingua straniera, in questo caso l'inglese.

- **POTENZIAMENTO MUSICALE**: Il progetto di ed. musicale integra in maniera sistematica la pratica del canto corale, la pratica strumentale di insieme (con strumentario Orff e altri strumenti idonei all'apprendimento progressivo della disciplina) e la pratica di ascolto e appropriazione di musiche di vario genere. Questo percorso ricco e articolato privilegia la dimensione comunitaria della produzione musicale, in cui ciascuno porta pienamente il proprio livello di competenza e di sensibilità: in questo modo è possibile affinare le capacità di relazione, comunicazione e condivisione attraverso la musica, che diventa così un patrimonio creativo, di relazione e di educazione alla cittadinanza attiva, sia nei contenuti sia nelle modalità operative acquisite dai bambini;



- PROGETTO "TEATRIAMO": E' un percorso progressivo per migliorare la consapevolezza dei propri strumenti espressivi. La dimensione comunicativa domina l'esperienza teatrale ed è efficace se si giunge alla conoscenza e al controllo di sé. L'esperto coinvolgerà la classe in un percorso di scoperta della realtà teatrale attraverso esercizi e attività ludico-didattiche. Questo progetto si propone di promuovere l'aggregazione del gruppo classe, il rispetto delle diversità dell'altro e la scoperta di un nuovo modo di relazionarsi e di fare scuola. Si svolgerà nel corso di un quadrimestre nelle ore curricolari di arte;

- PROGETTO CODING E LUDODIDATTICA: Attività legate al pensiero computazionale sono previste nei Traguardi delle Indicazioni in particolare nell'ambito della Tecnologia, tuttavia se ne possono prevedere in ogni ambito del sapere. Il coding è un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi. Questo consente di apprendere ad affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. Sostanzialmente, si tratta di un'educazione al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi. Impiegandolo in contesti di gioco educativo (es. la robotica), dispiega al meglio le proprie potenzialità, perché l'alunno ne constata immediatamente le molteplici e concrete applicazioni;

PROGETTO BIBLIOTECA-LETTURA : nel corso di tutto l'anno scolastico in tutte le classi, i bambini si recano con l'insegnante in biblioteca per un prestito librario. Inoltre le insegnanti prevalenti programmano attività di lettura animata di testi per l'infanzia per favorire l'ascolto, la riflessione e incentivare l'interesse per la lettura;

- PROGETTO " STARE BENE A SCUOLA"

#### VALUTAZIONE

Dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente). Questo cambiamento vedrà i docenti impegnati a un percorso di condivisione interna dei criteri di valutazione e di un percorso di informazione e condivisione esterna con le famiglie. Il team docenti valuterà, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Se necessario verranno attivate azioni di formazione finalizzate a indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria, tenendo a riferimento le Indicazioni





Nazionali.

Valutazione alunni con disabilità e Bes

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe

### MOMENTI DI FESTA

In una comunità educante riteniamo che sia importante anche poter avere dei momenti in cui i bambini e famiglie possano vivere momenti conviviali e relazionali che facciano sentire parte di un progetto più ampio che è la formazione della persona. Pertanto sono previsti momenti quali:

- Festa dell'accoglienza (sono coinvolti i bambini delle sezioni 3 anni e 5 anni)
- Scambio degli auguri per il Santo Natale (questa festa, che coinvolge tutto l'istituto e le loro famiglie, viene realizzata nella chiesa di San Faustino)
- Festa di carnevale (in occasione del Giovedì Grasso le insegnanti della scuola organizzano, nel corso della mattinata, una festa che può essere a tema libero o strutturato)
- Festa dei nonni (vi è la possibilità che le insegnanti organizzino un piccolo momento di festa).
- Festa del Papà (vi è la possibilità che le insegnanti organizzino un momento di festa al quale vengano invitati i papà)
- Festa della Mamma (vi è la possibilità che le insegnanti organizzino un piccolo momento di festa, alla quale sono invitate le mamme).
- Festa dei diplomi (nel mese di maggio, ai bambini della sezione 5 anni e della classe quinta, viene consegnato il primo diploma)
- Festa di fine anno scolastico (nella quale sono coinvolti tutti i bambini della scuola, è articolata in tre fasi: giochi a squadre di intersezione, suddivisi per ordine scolastico; momento di gioco in intersezione con la scuola primaria, pranzo in cortile con tutti i bambini della scuola San Faustino)
- Festa di benvenuto (fa parte del progetto continuità tra la sezione nido e la scuola dell'infanzia, sezione 3 anni)
- Grande Gita (una giornata a fine settembre/inizio ottobre che coinvolge tutti i bambini della primaria e i loro insegnanti in una meta al di fuori dell'istituto decisa annualmente dal collegio docenti)
- Compleanni: vi è la possibilità una volta al mese di festeggiare i compleanni a scuola. Le insegnanti consigliano di portare alimenti pratici da mangiare come gnocchini, pizzette o





biscotti. È obbligatorio acquistare gli alimenti presso laboratori autorizzati fornendo alla scuola lo scontrino fiscale, come attestazione di acquisto nel momento in cui verranno consegnati. Questo viene richiesto perché, se si verificheranno intolleranze alimentari nei bambini si potrà risalire al venditore riuscendo a ricevere informazioni precise sul prodotto. Per un'ulteriore tutela del bambino le bevande verranno fornite dalla scuola (acqua)

Inoltre, il collegio docenti ha deliberato che nelle sezioni ove vi sono bambini con particolari allergie o problemi alimentari ci sarà la possibilità di festeggiare in maniera differente, ad esempio con i popcorn.

#### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Sezione Nido: 40 ore settimanali con possibilità di part-time o tempo pieno deciso in sede di iscrizione

Presenti 2 educatrici e personale ATA e una coordinatrice delle attività educative e didattiche che coordina anche la scuola dell'infanzia

Servizio attivo da da Lunedì a Venerdì

Entrata e accoglienza	7.45-9.00
Spuntino e Appello	9.15-10.00
Attività di gioco	10.00-11.00
Preparazione pranzo	11.00-11.30
Pranzo	11.45-12.15
Gioco Libero e Uscita Part-Time	12.30-13.30
Riposo	13.00-15.00
Risveglio, cambio e merenda	15.00-15.45
Uscita Tempo Pieno	15.45-16.15

Scuola infanzia: 40 ore settimanali e 3 sezioni omogenee (3, 4 e 5 anni)

Presenti 2 insegnanti per sezione per un totale di 6 insegnanti di sezione, 2 insegnanti di sostegno per l'anno 2024-2025, personale ATA, e una coordinatrice delle attività educative e didattiche che



coordina anche la sezione nido

TEMPO SCUOLA: dal lunedì al venerdì

Pre-scuola	7.45-8.00
Accoglienza	8.00-9.00
Attività strutturata	9.00-11.30
Cura Personale e Preparazione pranzo	11.30-11.45
Mensa	11.45-12.15
Prima uscita	12.30-13.30
Riposo	13/13.30-14.45/15.00
Risveglio e merenda	14.45-15.45
Uscita pomeridiana	15.45-16.15

### Scuola Primaria

La scuola Primaria è a sezione unica. Sono presenti 10 docenti e personale ATA. I docenti sono così suddivisi: 5 insegnanti di classe, 1 insegnante di lingua inglese, 1 insegnante di Educazione motoria, 1 insegnante di musica, 1 insegnante di sostegno, 1 coordinatrice didattica.

TEAM DOCENTE su ogni classe:

- Insegnante di classe: Lingua italiana – Matematica – Scienze - Storia – Geografia - Religione - Arte e Immagine
- Insegnante di Lingua Inglese e Informatica per le classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>
- Insegnante di Musica e informatica per le classi 3<sup>^</sup> 4<sup>^</sup> 5<sup>^</sup>
- Insegnante di Educazione Motoria



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

TEMPO SCUOLA: dal lunedì al venerdì		
Pre-scuola	7.45-8.00 con insegnanti della scuola Primaria	
Ingresso	8.00-8.15	
	<b>28 ore settimanali</b>	<b>30 ore settimanali</b>
	<b>Classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup></b>	<b>Classi 3<sup>^</sup> 4<sup>^</sup> 5<sup>^</sup></b>
	<b>Lunedì e Mercoledì</b> Ingresso ore 8.15 Uscita ore 16.00	<b>Lunedì - Mercoledì - Giovedì</b> Ingresso ore 8.15 Uscita ore 16.00
MENSA	Ore 13 – 13.30	Ore 13 – 13.30
RICREAZIONE	Ore 13.30 - 14	Ore 13.30 - 14
	<b>Martedì – Giovedì – Venerdì</b> Ingresso ore 8.15 Uscita ore 13.00  Possibilità di uscita alle ore 14 dopo il pranzo Possibilità di usufruire del <u>SERVIZIO DI DOPOSCUOLA</u> fino alle ore 16	<b>Martedì e Venerdì</b> Ingresso ore 8.15 Uscita ore 13.00  Possibilità di uscita alle ore 14 dopo il pranzo Possibilità di usufruire del <u>SERVIZIO DI DOPOSCUOLA</u> fino alle ore 16

In seguito alla pandemia negli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22, il Collegio Docenti ha ritenuto opportuno aumentare di due ore il tempo scuola (aggiungendo un pomeriggio di attività curricolare) vista l'eventualità di quarantene o sospensioni di lezione; questo ha permesso di poter assicurare un maggior tempo "in presenza" che è stato mantenuto anche successivamente.

IL DOPOSCUOLA: (martedì, giovedì e venerdì dalle ore 14 alle ore 16)

Il nostro doposcuola è un valido aiuto alla famiglia.

I bambini vengono seguiti e aiutati nello svolgimento dei compiti dalle insegnanti di classe.





La famiglia sceglierà se iscrivere il proprio figlio e in quali giorni della settimana entro la fine del mese di settembre.

#### ORARIO SETTIMANALE

La complessità dell'organizzazione scolastica e la presenza di una pluralità di docenti richiedono un'attenta e puntuale programmazione dei tempi della didattica, sia nella sua scansione giornaliera, sia nelle sue scansioni temporali di più ampio respiro (settimanale, mensile, quadrimestrale, annuale) che è finalizzata a:

- rispettare i tempi di attenzione e di apprendimento degli alunni;
- calibrare il carico degli impegni scolastici tenendo conto anche di quelli extrascolastici;
- alternare attività particolarmente "impegnative" con altre a carattere maggiormente ludico distensivo;
- aumentare gradualmente le richieste di impegno, nel rispetto delle tappe di sviluppo psicofisico di ciascun alunno.

In questo contesto, assume importanza anche l'assegnazione dei compiti da svolgere in orario extrascolastico per i quali i docenti individuano una duplice funzione:

- esercitazioni di particolari abilità/competenze;
- assunzione, da parte dell'alunno, di una responsabilità che stimola l'autonomia decisionale ed organizzativa.

Il team docente si incontra periodicamente per assicurare l'interdisciplinarietà, per condividere l'unitarietà del metodo e per creare all'interno della classe un clima di collaborazione.

DISCIPLINE	Classe I°	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Religione	2	2	2	2	2
Lingua Italiana	7	7	6	6	6
Storia/Geografia	2	2	4	4	4
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	1	1	2	2	2
Inglese	2	2	3 *	3*	3*
Musica	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2



\* Durante l'anno viene affiancato alla materia di indirizzo anche l'insegnante di inglese in modo da affrontare il tema didattico anche in lingua. Per questo le ore di inglese diventeranno 4

Sono previste inoltre, come da DM n. 183 del 7 settembre 2024, durante l'anno scolastico un minimo di 33 ore di insegnamento di educazione civica.

La nostra metodologia è caratterizzata da:

- Individuazione delle preconoscenze;
- Ripetizione: lo stesso argomento viene ripreso da punti di vista diversi ed in tempi diversi;
- Prospettiva multidisciplinare: lo stesso argomento è affrontato con strumenti d'indagine diversi;
- Valorizzazione dell'azione, mediante la didattica laboratoriale, per fornire al bambino occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire in modo da imparare attraverso l'azione;
- Attività di apprendimento cooperativo;
- Uso di strumenti multimediali, che da un lato favorisce la crescita culturale degli alunni, dall'altro stimola approcci critici diversi ad uno stesso argomento e richiede un ruolo attivo, interattivo e progettuale. Inoltre utilizzando il metodo della ricerca sono simultaneamente sviluppate capacità meta cognitive;
- Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattico/educativi;
- Flessibilità dell'organizzazione didattica e logistica.

**MENSA SCOLASTICA INTERNA:** Ogni pasto rispetta fedelmente la tabella dietetica esposta in portineria ed è uguale per tutta la scuola, salvo eccezioni per motivi di salute (certificato medico). La formulazione della dieta è volta a tutelare lo stato di salute del bambino e ad indirizzarlo verso equilibrati comportamenti alimentari. I pasti dei bambini vengono preparati dalla cucina interna, esclusivamente con ingredienti di origine italiana. La dieta viene periodicamente verificata dall'Ausl in collaborazione con il personale del servizio, compatibilmente con le risorse disponibili. La formulazione della dieta è volta a tutelare lo stato di salute del bambino e ad indirizzarlo verso equilibrati comportamenti alimentari. La cucina interna rispetta fedelmente la normativa HACCP.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

Curricolo educazione civica.docx



# Polo San Faustino

## Curricolo di Educazione Civica

### Finalità generali:

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha l'obiettivo di sviluppare nei bambini una consapevolezza civica, etica e sociale che permetta loro di essere protagonisti di una comunità democratica e rispettosa dei diritti e dei doveri. Le nuove linee guida, che pongono un accento sull'integrazione tra il curricolo di Educazione Civica e le altre discipline, mirano a formare cittadini responsabili, attivi, inclusivi e consapevoli della necessità di un impegno personale e collettivo per il benessere della comunità e per la sostenibilità.

### Obiettivi generali:

1. **Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri** in una società democratica, con particolare attenzione alla comprensione e al rispetto delle regole sociali.
2. **Incoraggiare la partecipazione attiva** alla vita civica, scolastica e sociale, favorendo il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e globale.
3. **Sviluppare la comprensione delle istituzioni democratiche** e dei meccanismi di funzionamento della società, con un focus sulle responsabilità civiche e sociali.
4. **Sensibilizzare alla sostenibilità ambientale**, promuovendo l'adozione di comportamenti rispettosi verso l'ambiente e verso le risorse naturali.
5. **Fornire gli strumenti per risolvere i conflitti in modo pacifico**, attraverso il dialogo, il rispetto delle opinioni altrui e la cooperazione.
6. **Educare alla diversità**, valorizzando le differenze culturali, sociali ed etniche e combattendo qualsiasi forma di discriminazione e pregiudizio.

### Nuclei fondamentali:

1. Costituzione italiana
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

Il curricolo integra i temi in un percorso progressivo che accompagna alunni e studenti dalla scoperta di concetti fondamentali alla partecipazione attiva nella società.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Contenuti	Obiettivi	Attività
<i>3 anni</i>		
<b>Costituzione italiana</b> - Le regole semplici: fare la fila, aspettare il turno, condividere i giochi. - Introduzione al concetto di gruppo e comunità.	Comprendere l'importanza delle regole per stare insieme. Imparare a rispettare le regole di base della convivenza scolastica.	Gioco simbolico sul rispetto delle regole (es.: giochi di ruolo con regole semplici). Lettura di storie con protagonisti che rispettano le regole.
<b>Sviluppo economico e sostenibilità</b> - Riconoscere gli elementi della natura (alberi, acqua, animali). - Comprendere l'importanza di non sprecare.	Familiarizzare con il concetto di cura dell'ambiente. Introdurre semplici pratiche di sostenibilità.	Raccolta differenziata a scuola attraverso il gioco. Cura delle piante nell'angolo verde della classe.
<b>Cittadinanza digitale</b> - Primo approccio al digitale attraverso giochi educativi. - Regole semplici di utilizzo condiviso degli strumenti.	Familiarizzare con strumenti digitali semplici in modo guidato.  Comprendere che la tecnologia serve per comunicare e imparare.	Uso del tablet con applicazioni didattiche (es.: giochi con colori e forme). Visione di brevi video educativi con successiva discussione.
<i>4 anni</i>		
<b>Costituzione italiana</b> - Introduzione ai concetti di uguaglianza e rispetto attraverso racconti. - Esplorazione del tema della diversità come ricchezza	Scoprire il valore della collaborazione e dell'uguaglianza. Iniziare a riconoscere i diritti e i doveri.	Giochi di gruppo che richiedano la collaborazione (es.: costruire insieme). Conversazioni guidate sulle emozioni e sull'importanza di rispettare gli altri.
<b>Sviluppo economico e sostenibilità</b> - Il ciclo della vita: acqua, piante, animali. - Come dare nuova vita agli oggetti.	Riconoscere le proprie responsabilità verso l'ambiente. Riflettere sul valore del riuso e del riciclo.	Laboratorio creativo con materiali di riciclo. Storie animate sul rispetto della natura.
<b>Cittadinanza digitale</b> - Differenze tra giochi digitali e attività reali. - Riconoscere la necessità di un uso equilibrato della tecnologia.	Riconoscere i dispositivi digitali e i loro usi principali. Introdurre il concetto di "tempo davanti allo schermo".	Disegnare i dispositivi digitali e discuterne l'utilizzo. Raccontare storie che illustrino l'uso responsabile della tecnologia.



<i>5 anni</i>		
<b>Costituzione italiana</b> - Lettura semplificata di articoli chiave della Costituzione (es.: Articolo 3). - Simboli della Repubblica Italiana (bandiera, inno nazionale).	Conoscere alcuni principi base della Costituzione Italiana (es.: uguaglianza, diritti, solidarietà). Riflettere sull'importanza delle regole condivise nella società.	Creazione di una "Costituzione della classe" con regole condivise. Attività manuali (disegnare la bandiera italiana).
<b>Sviluppo economico e sostenibilità</b> - Energia, acqua e materiali come risorse limitate. - Introduzione al concetto di sviluppo sostenibile.	Approfondire il concetto di sostenibilità come cura della Terra. Sviluppare consapevolezza sul valore delle risorse naturali.	Realizzazione di un piccolo orto scolastico. Progetti di gruppo su come "aiutare il pianeta" (es.: ridurre lo spreco d'acqua).
<b>Cittadinanza digitale</b> - La comunicazione digitale e i suoi rischi. - Introduzione al concetto di rispetto anche nell'uso della tecnologia.	Comprendere il valore delle interazioni reali rispetto a quelle digitali. Conoscere semplici regole di sicurezza digitale (es.: non condividere tutto).	Simulazione di "messaggi digitali" attraverso il disegno. Realizzazione di un poster sulle regole per l'uso responsabile dei dispositivi.

#### Valutazione e documentazione

- Osservazione del comportamento dei bambini durante le attività.
- Documentazione delle esperienze attraverso foto, disegni e racconti.
- Coinvolgimento delle famiglie per rafforzare i concetti appresi anche a casa.

## SCUOLA PRIMARIA

Contenuti	Obiettivi	Attività
<i>Classe 1<sup>^</sup></i>		
<b>Costituzione italiana</b> - I simboli della Repubblica Italiana (bandiera, inno, stemma). - Regole e comportamenti per vivere insieme a scuola.	Riconoscere i simboli della Repubblica Italiana e il loro significato.	Realizzazione di disegni dei simboli nazionali.  Giochi e attività per comprendere le regole di classe.
<b>Sviluppo economico e sostenibilità</b> - Introduzione al concetto di natura e risorse: l'acqua e l'ambiente come beni comuni. - La raccolta differenziata e il riuso creativo.	Adottare comportamenti responsabili per tutelare l'ambiente.	Laboratori di riciclo creativo e piccoli esperimenti sull'acqua.  Attività di gruppo per prendersi cura dell'ambiente scolastico (es. ordinare il materiale scolastico, pulizia dell'aula).
<b>Cittadinanza digitale</b> - Primo approccio alla tecnologia: la LIM e i tablet. - La gentilezza digitale: comportarsi bene online come offline.	Iniziare a utilizzare strumenti digitali in modo rispettoso.  Sviluppare comportamenti di solidarietà e rispetto nei confronti degli altri.	Ascolto di storie e fiabe digitali per introdurre la netiquette.  Giochi e attività pratiche che incoraggiano la collaborazione e la cura reciproca.
<i>Classe 2<sup>^</sup></i>		
<b>Costituzione italiana</b> - Il concetto di regola e il suo valore nella comunità scolastica. - Introduzione ai diritti e doveri dei bambini.	Comprendere l'importanza delle regole per la convivenza.  Riconoscere i diritti fondamentali di ogni bambino e il rispetto per la dignità umana.	Lettura e discussione dei diritti dei bambini.  Creazione di un "manifesto dei diritti dei bambini" in classe.
<b>Sviluppo economico e sostenibilità</b> - La natura come risorsa: il rispetto degli animali e delle piante. - Introduzione al risparmio delle risorse (acqua, energia).	Iniziare a riconoscere il valore delle risorse naturali.	Visite guidate a un parco locale per osservare flora e fauna.  Visite all'aperto, attività di raccolta differenziata, piantumazione di fiori o alberi.
<b>Cittadinanza digitale</b> - Uso consapevole degli strumenti digitali (tablet e app educative). - Riconoscere atteggiamenti gentili e rispettosi online.	Sviluppare comportamenti rispettosi anche nel mondo digitale.  Comprendere l'importanza	Giochi digitali interattivi per favorire il rispetto reciproco.  Attività di gruppo, come la preparazione di un progetto o

	del lavoro di squadra e della condivisione degli obiettivi.	un'opera comune.
<i>Classe 3<sup>a</sup></i>		
<b>Costituzione italiana</b> - Introduzione alla Costituzione: articoli principali sui diritti e doveri. - Il Comune di Modena: istituzioni locali e servizi per i cittadini.	Conoscere il significato di diritti e doveri.  Conoscere i principali organi della comunità locale e nazionale (Comune, Parlamento, Governo).	Realizzazione di cartelloni sui diritti e doveri.  Visita a una sede istituzionale locale (ad esempio il Comune), simulazioni di elezioni in classe.
<b>Sviluppo economico e sostenibilità</b> - Agenda 2030: concetti base legati alla sostenibilità ambientale. - Riciclo e riuso: ridurre gli sprechi.	Adottare buone pratiche di sostenibilità nella vita quotidiana.	Progetti di riciclo creativo in collaborazione con il territorio.
<b>Cittadinanza digitale</b> - Riconoscere situazioni di pericolo online (pubblicità ingannevoli). - Tecniche di risoluzione pacifica dei conflitti.	Acquisire consapevolezza sui rischi del mondo digitale.  Imparare a gestire i conflitti in modo pacifico e rispettoso.	Giochi e quiz per imparare a riconoscere i pericoli online.  Role-playing e discussioni su come risolvere situazioni di conflitto in modo pacifico
<i>Classe 4<sup>a</sup></i>		
<b>Costituzione italiana</b> - Approfondimento su diritti dei bambini (Convenzione ONU). - Il valore della giustizia, della solidarietà e dell'uguaglianza.	Comprendere il valore della giustizia e della solidarietà.  Comprendere come i diritti individuali siano bilanciati dai doveri nei confronti degli altri e della comunità.	Lettura di storie e discussione di casi legati alla giustizia.  Creazione di una carta dei diritti e dei doveri della classe.
<b>Sviluppo economico e sostenibilità</b> - Cambiamenti climatici e il loro impatto sul territorio. - Economia circolare: esempi di buone pratiche locali.	Sensibilizzarsi ai temi legati ai cambiamenti climatici.  Comprendere i temi della sostenibilità ambientale e le azioni concrete per ridurre l'impatto ecologico.	Progetti di sensibilizzazione sulla sostenibilità (es. cartelloni o video).  Progetti di riciclaggio e riduzione dei rifiuti, realizzazione di poster sulla sostenibilità.
<b>Cittadinanza digitale</b> - Cyberbullismo: riconoscerlo e contrastarlo. - Identità digitale: come proteggerla.	Adottare comportamenti sicuri e responsabili online.  Comprendere il valore della diversità e contrastare la discriminazione.	Discussione e simulazione di situazioni di cyberbullismo.  Discussione su storie di integrazione, giochi di gruppo che favoriscano l'inclusione.
<i>Classe 5<sup>a</sup></i>		
<b>Costituzione italiana</b> - Il funzionamento delle istituzioni nazionali (Governo e Parlamento). - Democrazia e partecipazione	Approfondire il funzionamento delle istituzioni democratiche.  Comprendere come la	Simulazione di elezioni scolastiche, discussioni su temi di attualità.



attiva.	democrazia si manifesta nel quotidiano e l'importanza della partecipazione.	
<b>Sviluppo economico e sostenibilità</b> - Agenda 2030: interconnessione globale e responsabilità individuale. - Progetti di economia circolare e mobilità sostenibile.	Promuovere comportamenti sostenibili e responsabili.  Comprendere i concetti di globalizzazione, pace e cooperazione internazionale.	Creazione di video o presentazioni sull'Agenda 2030.  Progetti su temi globali come la pace, la solidarietà e il cambiamento climatico.
<b>Cittadinanza digitale</b> - Fake news: come riconoscerle. - Creare contenuti digitali utili e responsabili.	Sviluppare un pensiero critico per affrontare il mondo digitale.	Progetti collaborativi per riconoscere fake news.

#### Metodologie:

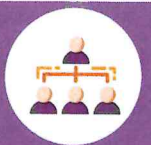
L'Educazione Civica sarà affrontata attraverso un approccio attivo e partecipativo, con attività di gruppo, discussioni, giochi di ruolo, simulazioni, lavori di ricerca, e progetti pratici. L'insegnante avrà un ruolo di guida e facilitazione, stimolando la riflessione, la partecipazione e la collaborazione tra gli alunni. In particolare, si potranno utilizzare le seguenti metodologie:

- Uso di narrazioni e attività creative.
- Osservazione e manipolazione diretta.
- Apprendimento esperienziale e ludico.
- Uso di strumenti digitali per giochi e attività guidate.
- Attività in piccoli gruppi e laboratori pratici.
- Cooperative learning e role playing.
- Progetti interdisciplinari.
- Uso di strumenti digitali per attività interattive.
- Produzione di elaborati individuali e di gruppo.
- Discussioni guidate e brainstorming.
- Cooperative learning.

#### Valutazione:

La valutazione dell'Educazione Civica sarà continua e si baserà su:

- Produzioni grafiche e attività pratiche.
- Osservazioni sistematiche del comportamento e della partecipazione.
- Lavori di gruppo e individuali.
- Progetti interdisciplinari che integrano le competenze di Educazione Civica con altre discipline, anche con modalità di autovalutazione e valutazione tra pari.
- Auto-valutazione e riflessione personale.
- Osservazione della partecipazione e riflessione sui risultati.



## Scelte organizzative

Organizzazione

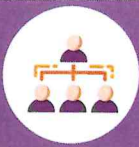
PERIODO DIDATTICO:

Nido e Scuola dell'infanzia: ANNUALE

Scuola Primaria: QUADRIMESTRE

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Il Legale Rappresentante	Ha la responsabilità principale della gestione della scuola. Si avvale di coordinatori così suddivisi: alle attività educative, didattiche e per le attività amministrative e gestionali, che compongono il Consiglio di Direzione.
Il Consiglio di Direzione	Ha il compito fondamentale di adoperarsi per la traduzione del progetto educativo dell'istituto e di promuovere l'impegno formativo di tutte le componenti della comunità scolastica. Esso ha compiti di carattere progettuale, organizzativo, di controllo e di valutazione e si riunisce periodicamente per il buon andamento dell'istituto.
La Giunta Esecutiva	E' composta dal Legale Rappresentante, dal Responsabile Amministrativo e da un membro delegato del Consiglio di Amministrazione della parrocchia.
Il Collegio Docenti	E' composto da tutti i docenti della scuola e dalla coordinatrice, ha la competenza della gestione e della valutazione didattica, educativa e formativa della scuola. Come membri attivi e propulsori della Comunità Educativa, i docenti sono impegnati al raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto.
Il Consiglio d'Istituto	E' composto dai rappresentanti dei genitori, rappresentanti dei docenti, dal gestore e dal Consiglio di Direzione. Esso ha il potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione delle attività dell'istituto.
Il Consiglio di Classe	E' composto: - Nido e Scuola dell'infanzia: coordinatrice, docenti della sezione e dal rappresentante dei genitori eletto. Esso agevola i rapporti tra docenti, alunni e genitori.



- Scuola Primaria: coordinatrice, dal docente-tutor della classe e dal rappresentante dei genitori eletto. Esso agevola i rapporti tra docenti, alunni e genitori.

Le funzioni strumentali Sono definite dal Collegio dei Docenti nelle seguenti aree: continuità, P.T.O.F., inclusione e integrazione, valutazione, animatore digitale.

#### ORGANIZZAZIONE E UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e verifica rispetto agli obiettivi assegnati. Si occupa dell'attività del personale ATA; predispone e organizza i piani di acquisto di beni e servizi.

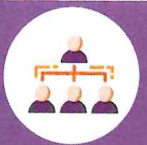
#### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

#### RETI INFORMALI DI COLLABORAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• formazione del personale</li><li>• attività didattiche</li><li>• attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• risorse professionali</li></ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• altre scuole</li><li>• università</li><li>• enti di formazione accreditati</li><li>• soggetti privati (banche, Fondazioni, aziende private...)</li><li>• associazioni sportive</li><li>• altre associazioni o cooperative</li><li>• autonomie locali</li></ul>

Il modello di rete della nostra scuola è informale, improntato alla condivisione ed alla collaborazione. La nostra scuola ha relazioni e collabora con Fidae, Fism, Parrocchia San Faustino,





Centro di Consulenza per la Famiglia della Diocesi, Agidae, Centoform, Comune di, Modena, Fondazione Cassa di Risparmio, Bper, Associazioni sportive e culturali del territorio.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### LA NOSTRA FORMAZIONE

I docenti della scuola assumono l'impegno di aggiornamento e formazione, partecipando ad iniziative sia promosse dall'Amministrazione a livello nazionale e periferico, sia progettate dalla Scuola o da reti di scuole, sia organizzate dalla Fism e dalla Fidae . In questi ultimi anni i docenti si sono impegnati a potenziare e aggiornare il proprio bagaglio professionale con strumenti (nuove tecnologie multimediali) e modalità adatti, al fine di creare un ambiente di insegnamento /apprendimento il più inclusivo possibile

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Tutto il personale, compresi inservienti ed addetti all'assistenza, viene formato secondo la normativa vigente riguardo alle questioni igienico-sanitarie e al tema della sicurezza.

Prot. 10/2025

Il presente PTOF è stato elaborato e deliberato dal Collegio Docenti Unificato in data 8 gennaio 2025.



La segretaria del Collegio Docenti  
(F.to Elisa Ruggerini)

*Elisa Ruggerini*

La Segretaria del Consiglio d'Istituto, per presa visione lo sottoscrive in data 16 gennaio 2025.

La segretaria del Consiglio d'Istituto  
(F.to Chiara Gozzi)

*Chiara Gozzi*